

Eco da ITALIA INVISIBILE Stiamo Uniti noi esclusi da redistribuzione dei redditi

Testimonianze n 1

Inviato da Marista Urru
martedì 07 giugno 2011

Niente di quello che accade era in realtà ignoto, non sta accadendo nulla che non fosse da lungo tempo voluto, preparato e colpevolmente attuato.

Scrivendo Duverger: - Esistono due classi, quella che possiede gli strumenti di produzione e quella che per vivere ha solo la propria forza di lavoro... Alla base di tutte le differenze c'è la proprietà privata dei mezzi di produzione: è essa che fa nascere due classi, dagli interessi opposti, che lottano una contro l'altra "

Ed è la lotta fra le classi il motore della vita politica, quella vita politica che nella nostra Italia è stata annullata dal sistema dei partiti, più interessati alle lotte di spartizione e di potere che a rappresentare e curare gli interessi dei vari rami della società reale, quella fatta di uomini e donne, elettori pro forma, che lavorano, producono, creano valore aggiunto con il loro lavoro, che, non più rappresentati vengono deprivati, derubati, usiamo il termine giusto, del valore del loro lavoro.

Noti per esser mediamente virtuosi e risparmiatori, come premio per tanta virtù si è operato a diffamarli, taciarli da evasori, derubarli più o meno legalmente dei loro averi.

A mio avviso fa parte del piano anche l'averli spinti a fare sì che persino nel tempo libero si debbano dedicare al "lavoro volontario" che diventa necessario se per amore del loro prossimo, desiderano proprio coprire quei buchi che il Moloch Stato lascia sempre più ampi e vergognosi fidando nelle loro fatiche, mentre brucia risorse che non gli appartengono. Vergogna.

Avete mai visto uno di questi miracolati degli ultimi anni, un super burocrate , un politicante che poi vi chiede il voto o simile, "fare volontariato"? Io no. Vergogna. Finalmente gli Italiani ne hanno piene le tasche ed allora Marista nel piccolo del suo blog farà da eco delle istanze, delle proteste, dei dolori degli INVISIBILI.

Eco di chi rappresenta l'inizio della lotta vera, quella fuori da partiti e sindacati, da lobby e corporazioni, quella di noi persone ricche di forza, cuore, braccia, famiglie ,e di una nuova consapevolezza.

E questa lotta consapevole parte dalla Sardegna. Una gran cosa che parta da questa terra meravigliosa verso la quale questo nostro Stato distratto ed egoista, ha grandi debiti. Non è un caso, era nelle cose e negli scempi imposti a questa terra meravigliosa.

Ma questo Stato ha debiti anche verso molti di noi in continente, ed è quello l'unico debito pubblico che deve onorare, quello che ha verso noi cittadini derubati, i Sardi tenaci ed orgogliosi lo hanno capito e lottano, gli altri debbono solo guardare, capire, imparare e metter in pratica: FORZA SARDEGNA!

TESTIMONIANZA DA BARONIA E NUORESE (
Fonte: Baronia Libera gruppoFB)

Da Macelleria Franco Zola

CARI GIOVANI BARONIESI E del NUORESE ,
parlo di questa zona.... mi sembra che sia il caso che capiate che il momento di crisi che stiamo attraversando, E VA VIA VIA PEGGIORANDO, non sia una cosa da prendere alla leggera, qui non si parla soltanto di commercianti e artigiani, ma anche delle difficoltà di moltissime famiglie ad arrivare a fine mese, che risparmiano anche sul mangiare perchè i soldi non bastano, padri di famiglia e giovani disoccupati, di anziani con pensioni da fame che non si pagano neanche l'eneI, di cartelle esattoriali da capogiro TRIPLICATE CON INTERESSI USURARI, di case espropriate e vendute all'asta per debiti inferiori agli 8000euro, di gente disperata che addirittura pensa a togliersi la vita perchè non riesce a pagare l'inps ecc ecc...ma se le imprese non hanno lavoro come fanno ad assumere? cosa faranno i figli di quei padri di famiglia che verranno licenziati.. andranno a rubare o a spacciare droga?!! non pensiate che siano problemi che non ci riguardano perchè fino ad ora QUI si "tiracchia" come si dice spesso!!

Questi problemi potranno essere un giorno anche vostri e di noi tutti!! **NON SIATE INDIFFERENTI! UNITEVI AL MOVIMENTO, PARLATENE TRA DI VOI DISCUTETENE, VENITE ALLE PROTESTE, PARTECIPATE IN MANIERA ATTIVA ALLE RIUNIONI CHE SI TERRANNO VIA VIA NEL TEMPO...MUOVETEVI QUI SI PARLA DEL VOSTRO FUTURO!!**

PRENDETE ESEMPIO DAI GIOVANI DEL SULCIS
che non abitano in un pianeta alieno ma in SARDEGNA COME DEL RESTO
NOI TUTTI!!

FORZA SULCIS! FORZA BARONIA! FORZA
SARDEGNA!FORZA GIOVANI!!

Da Sulcis Giovani Liberi

Fieri di essere sardi!!! Della
nostra isola, della nostra storia, delle nostre tradizioni, della
nostra lingua, del nostro cibo, dei nostri mari, delle nostre
montagne, dei nostri avi, delle nostre donne, dei nostri uomini, dei
nostri figli con un futuro, dei nostri lavoratori, dei nostri
studenti, dei nostri artigiani, dei nostri commercianti, dei nostri
agricoltori e dei nostri giovani!!!!!!!

GIOVANI
FACCIAMOCI SENTIRE!! IL PERCHE' DELL'ANIMA E LA SPIEGAZIONE
SPECIFICA!!

PERCHE'? Perché siamo il
futuro che ci è stato rubato; Perché vogliamo lavorare e vivere
dignitosamente; (Ad eccezione di coloro a cui piace vivere da
mantenuti) vogliamo vivere indipendentemente dai nostri genitori che
a fatica vanno avanti; Vogliamo... sviluppare idee ed essere
produttivi e soddisfatti di noi stessi e delle nostre scelte di
vita; Siamo stanchi di sentirci depressi, insoddisfatti, frustrati e
derisi; Siamo stanchi di essere sempre presi in giro o di non esser
presi in considerazione; Vogliamo che la cultura e l'istruzione
continui a vivere per non essere più "macchine da lavoro"
manipolabili per l'interesse altrui; E soprattutto vogliamo NON
dover partire all'estero PER OBBLIGO per poter sanare la fame;
Vogliamo indietro il nostro diritto di avere una casa nostra e una
famiglia nostra!! Vogliamo libertà di pensiero, di espressione e di
stampa, il diritto alla felicità e al lavoro!! Siamo stanchi di chi
promette e poi non mantiene!!! VOGLIAMO STUDIARE E LAVORAREe
VOGLIAMO UNA REPUBBLICA DAVVERO DEMOCRATICA IN CUI LA VOCE DEL
POPOLO VIENE ASCOLTATA!!! LIBERTA'!!!! cari signori e
movimento studentesco artigiani Lo scempio del art. 1 della
costituzione riguardante la sovranità al popolo e' stato perpetrato
dalla partitocrazia ed,ha avuto l' apice con la sottoscrizione del
trattato di maastricht nella q...uale veniva ceduta la gestione e l
emissione della moneta ad un organismo gestito da privati non eletti
dal popolo europeo totalmente indipendente dai governi ed avente un
potere assoluto dispotico la quale ha determinato l' attuale
catastrofica crisi pianificata ad hoc con l' intento realizzato di
impovertire le masse e di far scomparire la classe media .attualmente

siamo in fase di stagflazione (fenomeno di recessione associata all inflazione) classica anemia monetaria ottenuta con la violenta sottrazione di liquidità in quanto le banche hanno chiuso i -rubinetti-. Da cio' si deduce che lo stato non avendo una propria moneta x essere competitivo nei mercati, deve elemosinare gli euro in prestito alla stessa bce (costituita dalle banche centrali non facenti parte dei comparti statali es l' italia e' proprietaria al 14% circa della stessa bce, mentre appare assurdo che la banca d' inghilterra pur non avendo adottato l euro sia la proprietaria della stessa bce del 20%, quindi in proporzione alle percentuali di proprietà vengono ripartiti agli azionisti delle banche centrali e non agli stati i redditi da signoraggio)la quale emette il denaro con costo quasi pari a zero e lo vende agli stati al valore nominale di facciata gravato da un interesse,pazzesco se si considera che la retribuzione spettante alla stessa banca x l emissione del denaro dovrebbe essere pari a quella di una mera tipografia, ed ecco quindi che i popoli debitori del loro stesso danaro sono succubi del giogo della dispotica e famelica cupola dei banchieri privati e quindi del alta finanza sovranazionale. I parametri di maastricht prevedono meno debito, meno deficit,meno inflazione e più esportazione appare quindi macroscopico in quanto non sfiorare i suddetti parametri risulta praticamente impossibile(ai dissestati e destabilizzati stati privati della loro sovranità) tener fede agli impegni del citato trattato mistificatore e misantropo , quindi e' palese che agli stati facenti parte del UE non e' rimasto altro da fare che dissanguare le masse dei lavoratori con un insostenibile prelievo fiscale e quindi cio' ha determinato una serie di conseguenze a dir poco catastrofiche incluso il deturpamento delle pensioni con la cosiddetta riforma dini (hanno commesso uno scempio delle pensioni riducendole drasticamente del 50% facendoci credere che cio' era giusto in quanto le nuove generazioni andavano penalizzate x compensare le ricche pensioni ottenute dai lavoratori nel passato fino al 1995 rientranti col sistema retributivo, ma quale ricche pensioni se al giorno d'oggi non permettono piu' di condurre una vita agiata e dignitosa al contrario dei nostri cari parlamentari aventi le vere pensioni d' oro elargite come da ricompensa x aver rovinato l' italia eh eh eh quelle sarebbero le vere pensioni da farci su una riforma onde ridurle di un bel 70%, e gli stessi parlamentari andrebbero perseguiti in termini di legge x aver concesso il realizzarsi del attuale catastrofica crisi artificiosa e quindi l'aver provocato l' immane scempio del suddetto art.1 della costituzione, sarebbero altresì da processare x alto tradimento alla stessa costituzione) pazzesco nessuno ha reagito con determinazione in merito alla truffa delle pensioni, la gente e' stata resa inebetita, stendiamo un velo pietoso su coloro che avevano il compito primario di tutelare i lavoratori, ovvero i sindacati corrotti e politicizzati che oramai non rappresentano proprio nessuno.Uno stato che come da costituzione batte moneta genera ricchezza in quanto si indebita con se stesso e non verso terzi, e son grosse balle quando gli impostori ci dicono che e' meglio non concedere la politica monetaria agli stati in quanto i nostri cari rappresentanti stampano la cartastraccia piu' del dovuto e quindi che la stessa viene rubata(lo fanno gia' anche senza il monopolio della gestione ed emissione della moneta tra l' altro il patto di stabilita' ha previsto che lo stato italiano debba tirar fuori dalle tasche dei cittadini oramai dissanguati fino allo stremo dalla mignatta tremorti (sarebbe più esatto il termine sudditi non cittadini) la somma corrispondente a circa 46 miliardi annui pari ad un 3% dell intero debito pubblico, ma l' uomo bilbenberg dove preleverà quella somma? anche le pubbliche amministrazioni sono state belle che tosate con i tagli in qualsiasi più disparato settore, cio' che appare ancora più assurdo e' che i dipendenti pubblici incluse le forze del ordine (anche loro avranno delle pensioni tutt' altro che dignitose e purtroppo la stragrande percentuale di loro sono all' oscuro della macchinazione)dovrebbero

essere i primi a porre fine a questa spaventosa situazione generata da lor signori dell alta finanza con la complicita' della partitocrazia. GRAZIE

Di: Sulcis
Giovani Liberi